

IL FOGLIETTO

PARROCCHIE SACRO CUORE (CÀ VIO) E S.MARIA ELISABETTA (CAVALLINO)

DOMENICA 30 GIUGNO 2024 (ANNO 5° NUMERO 31)

XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

DAL LIBRO DELLA SAPIENZA

Dio non ha creato la morte
e non gode per la rovina dei viventi.
Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano;
le creature del mondo sono portatrici di salvezza,
in esse non c'è veleno di morte,
né il regno dei morti è sulla terra.
La giustizia infatti è immortale.
Sì, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità,
lo ha fatto immagine della propria natura.
Ma per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel
mondo
e ne fanno esperienza coloro che le appartengono.
Parola di Dio.
Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE *Rit Ti esalterò, Signore,
perché mi hai risollevato. .*

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di
me.
Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella
fossa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera ospite è il pianto
e al mattino la gioia.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!
Hai mutato il mio lamento in danza,
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

**DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO APO-
STOLO AI CORINZI**

Fratelli, come siete ricchi in ogni cosa, nella fede,

nella parola, nella conoscenza, in ogni zelo e nella
carità che vi abbiamo insegnato, così siate larghi
anche in quest'opera generosa.

Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Ge-
sù Cristo: da ricco che era, si è fatto povero per
voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della
sua povertà.

Non si tratta di mettere in difficoltà voi per solle-
vare gli altri, ma che vi sia uguaglianza. Per il mo-
mento la vostra abbondanza supplisca alla loro
indigenza, perché anche la loro abbondanza sup-
plisca alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza,
come sta scritto: «Colui che raccolse molto non
abbondò e colui che raccolse poco non ebbe di
meno». Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

DAL VANGELO SECONDO MARCO

[In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in
barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta fol-
la ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei ca-
pi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come
lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insi-
stenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a
imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò
con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva
intorno.] Ora una donna, che aveva perdite di
sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per
opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi
senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggioran-
do, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da
dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: «Se
riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò sal-
vata». E subito le si fermò il flusso di sangue e
sentì nel suo corpo che era guarita dal male.
E subito Gesù, essendosi reso conto della forza
che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo:
«Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli
dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te
e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli guardava attor-

no, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male». Stava ancora parlando, quando [dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: àlzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.]

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo

SS. Messe DAL 30 GIUGNO AL 7 LUGLIO

DOMENICA 30 Giugno XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

8.30 Cà Vio † Targhetta Isaia

9.45 Cavallino

11.15 Cà Vio † Senigaglia Orazio ed Erminio Angela

11.15 Cà Vio † Annalisa Trevisan, Roberto Baldan, Salvatore e Gen. Bozzato, Don Tarcisio Ghiotto † Narcisa

LUNEDI' 1 Luglio Cavallino

8:45 MESSA INIZIO GREST

MARTEDI' 2 Luglio Cà Vio

(18.10 Vespro) 18.30 † Gianluca De Bortoli, def. Fam Zanella e De Bortoli

MERCOLEDI' 3 Luglio Cavallino

(18.10 Vespro) 18.30 † Per le Comunità

GIOVEDI' 4 Luglio Cà Ballarin

(18.10 Vespro) 18.30 Per le Vocazioni

VENERDI' 5 Luglio Cà Vio

(18.10 Vespro) 18.30 † Anime dimenticate del purgatorio † Moschino Armando, Etorina e Anna

SABATO 6 Luglio

18.00 Cà Ballarin † Rossella, Abbondio e Patrizio e fam Enzo † Zerbini Giorgio, Romeo e Maria

19.00 Cavallino † Fam Martini e Alberti

DOMENICA 7 Luglio XIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO

8.30 Cà Vio Per le Comunità

9.45 Cavallino Per le Comunità

11.15 Cà Vio Per le Comunità

INIZIO GREST

Lunedì 1 Luglio inizierà il grest di quest'anno. Siamo tutti invitati a partecipare alla santa Messa delle 8.45 a Cà Vio Ricordiamo ai bambini iscritti di venire in scarpe da ginnastica (no sandali o infradito), maglietta (no canottiera) e pantaloncini adeguatamente lunghi (non quelli moderni che assomigliano più a mutandoni)